



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL

2. SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZIO Personale: Trattamento Giuridico

Numero 119 Settoriale del 03/04/2023

Numero 222 Reg. Generale del 03/04/2023

OGGETTO: PRESA D'ATTO DIMISSIONI VOLONTARIE E COLLOCAMENTO IN PENSIONE ANTICIPATA IN APPLICAZIONE DEL D.LGS. 67/2011 E SS.MM.II.: DEL DIPENDENTE MATR. 66

L'anno 2023 il giorno 3 del mese di APRILE, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **Avv. Anna Maria MARASCO**, Responsabile del 2. SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI ALLA PERSONA - Servizio Personale: Trattamento Giuridico:

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Premesso che il dipendente **De Pascalis Luigi**, dipendente a tempo pieno e indeterminato, catg B3, pos. Econ. B8 ha inoltrato all'INPS domanda di pensione con *richiesta di certificazione per il riconoscimento de beneficio derivato da lavori faticosi e pesanti*, e , pertanto, l'accertamento del diritto al trattamento pensionistico anticipato spettante alla categoria "Lavori Usuranti; detta documentazione è stata prodotta i copia cartacea per conoscenza a questo Comune, datore di lavoro, ed acquisita al protocollo 17554 del 25.11.2023 ;

Viste in particolare rispettivamente le attestazioni di ricezione domande prot. INPS 4100.03/06/2022.0222231 (domanda domus n. 2082928500014 certificazione per il riconoscimento del beneficio)) e prot. INPS 4100.03/06/2022.0222235 (domanda domus 2082928500015 pensione di anzianità per addetti ai lavori faticosi e pesanti);

Visto l'art. 1 comma 1 lett. d) del D. Lgs n 67 del 21.04.2011 - "*Accesso anticipato al pensionamento per gli addetti alle lavorazioni particolarmente faticose e pesanti, a norma dell'articolo 1 della legge 4 novembre 2010, n. 183 (come modificato dalla legge n. 214 del 2011 e dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232) rubricato. "Lavoratori addetti a lavorazioni particolarmente faticose e pesanti"*, secondo il quale i lavoratori dipendenti che hanno svolto lavori particolarmente usuranti - tra i quali sono ricompresi i lavoratori che siano "*conducenti di veicoli di capienza complessiva non inferiore a nove posti adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo*" - "possono esercitare, a domanda, il diritto per l'accesso di anticipare il trattamento pensionistico, a condizione che abbiano maturato 61 e 7 mesi di età e 35 anni di anzianità contributiva - fermo restando il raggiungimento di quota 97.6 ,somma di età anagrafica e contributiva - oltre ad aver svolto le suddette mansioni particolarmente usuranti per almeno sette anni negli ultimi dieci anni di attività lavorativa, oppure per almeno la metà della vita lavorativa complessiva;

Vista in particolare la circolare n. 90/2017 dell'INPS che precisa :

- Ai fini del riconoscimento del beneficio in parola non occorre che i periodi di svolgimento di attività lavorativa particolarmente faticosa e pesante siano continuativi, né che nell'anno di perfezionamento dei requisiti pensionistici, ovvero, nell'ultimo anno di lavoro, l'interessato abbia svolto tale attività.

- Per l'accertamento dello svolgimento di attività lavorativa particolarmente faticosa e pesante per almeno metà della vita lavorativa complessiva deve essere computata l'anzianità contributiva maturata dall'interessato presso la gestione previdenziale a carico della quale deve essere liquidata la pensione, in base alle disposizioni in essa vigenti;

- in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 206, lettera c), della legge n. 232 del 2016, ai requisiti agevolati previsti per il pensionamento in argomento, adeguati agli incrementi della speranza di vita stabiliti a decorrere dal 1° gennaio 2013 e dal 1° gennaio

2016 - dai decreti direttoriali 6 dicembre 2011 e 16 dicembre 2014 - non si applicano gli adeguamenti alla speranza di vita previsti per gli anni 2019, 2021, 2023 e 2025. Pertanto, i requisiti pensionistici vigenti alla data del 31 dicembre 2016 non sono adeguati alla speranza di vita fino al 31 dicembre 2026.

Visto il D.L. n. 201/2011, convertito in Legge 214 del 22/12/2011, e s.m.i., in particolare l'articolo 1 comma 206 lett. A) della legge 232 del 11/12/2016 (Legge di stabilità 2017), che ha provveduto alla disapplicazione della disciplina relativa alle finestre mobili, per cui, a partire dal 01/01/2017 la decorrenza del trattamento pensionistico è immediata rispetto alla maturazione dei requisiti per il diritto a pensione;

Richiamata la nota dell'INPS del 30.01.2023 con la quale veniva comunicato al dipendente [OMISSIS...] :

- l'accoglimento della domanda poiché dalla verifica della documentazione a corredo della domanda presentata in data 31 maggio 2022, intesa al riconoscimento dello svolgimento di attività lavorativa subordinata e faticosa è risultato che lo stesso sia stato impegnato in mansioni particolarmente usuranti per il periodo minimo richiesto;
- di aver perfezionato in data 13 giugno 2020 i requisiti minimi richiesti ai fini del riconoscimento del beneficio pensionistico di cui al Decreto legislativo n. 67/2011 e ss.mm.ii.;
- che in presenza di ogni altro requisito di legge a far tempo dal 14.09.2020 può accedere al trattamento pensionistico a carico del CPDEL , previa presentazione della relativa domanda.

Vista la formale comunicazione del 9 marzo 2023, prot. 3839, del dipendente [OMISSIS...] ,con la quale lo stesso ha rassegnato le dimissioni chiedendo:

- di essere collocato in pensione anticipata con decorrenza 01/05/2023 (ultimo giorno lavorativo il 30.04.2023); - eventuale la disapplicazione consensuale del preavviso per le ragioni ivi esplicitate;

Verificato il fascicolo personale nonché il prospetto contributivo INPS ed acclarato che il dipendente di che trattasi presta servizio presso questo comune, a tempo pieno e indeterminato dal 4.01.1988 con impiego prevalente in mansioni particolarmente usuranti (*conducente di veicoli di capienza complessiva non inferiore a nove posti adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo* - documentazione versata in atti) ;

Dato atto che il dipendente matr. 66 **Luigi De Pascalis** ha maturato i requisiti dei requisiti anagrafici (61 anni e 7 mesi) e contributivi (35 anni) per l'accesso alla pensione di anzianità / anticipata per il riconoscimento del beneficio pensionistico di cui al d.lgs. 21/04/2011 n. 67 e s.m.i.;

Ritenuto di dare attuazione a quanto contenuto nelle disposizioni legislative sopra richiamate ed adottare il provvedimento di collocamento a riposo e predisporre tutti gli atti necessari per il trattamento di quiescenza e previdenza, verificati il possesso dei requisiti fatte sempre salve diverse normative ed eventuali comunicazioni da parte dell' I. N. P. S, ed in ogni caso **s.e.o.**;

Richiamato ad ogni buon conto l'art. 39 CCNL 06.07.1995 come modificato dall'art. 7 CCNL integrativo del 1996 il quale prevede per i dipendenti con anzianità di servizio superiore a dieci anni, un periodo di preavviso di quattro mesi , termine ridotto alla metà nel caso di dimissioni presentate dal dipendente.

Dato atto che il termine di preavviso non è stato integralmente rispettato ma che, tuttavia sussistono le condizioni per la rinuncia consensuale al preavviso stanti le motivazioni contenute in sua nota citata, nonché per la valutazione della circostanza del perfezionamento già a far data 13 giugno 2020 dei requisiti minimi richiesti ai fini del riconoscimento del beneficio pensionistico di cui al Decreto legislativo n. 67/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 5, comma 8 del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 13/2012, che così recita “ *Le ferie, riposi ed i permessi spettanti al personale sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e*

raggiungimento del limite d'età ;

Considerato che nei confronti del dipendente di che trattasi non sono in corso procedimenti disciplinari e non esistono motivi impeditivi al collocamento a riposo;

Ritenuto, per le motivazioni suesposte, di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. **Prendere atto** delle dimissioni presentate con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente n° 3839/2023 , con decorrenza 01/05/2023 (ultimo giorno lavorativo 30/04/2023), del dipendente a tempo pieno ed indeterminato sig. **Luigi De Pascalis** , categoria giuridica B3, posizione economica B8 per avvenuto raggiungimento dei requisiti anagrafici e contributivi per l'accesso alla pensione di anzianità / anticipata in applicazione del D.Lgs. 67/2011 e ss.mm.ii.:

2. **Di dare atto** che, conseguentemente **il** rapporto di lavoro tra il dipendente e questo Ente si intende cessato a tutti gli effetti di legge far data dal 01/05/2023 fatte sempre salve eventuali diverse normative e/o comunicazioni INPS ed in ogni caso **S.e.o.**;

3. **Di dare atto** che, consensualmente, non verrà applicato il preavviso ai sensi dell'art. 12 comma 5 del CCNL 09/05/2006, né sarà avanzata da parte dello stesso dipendente alcuna pretesa economica all'Amministrazione Comunale, anche per eventuali ferie non godute;

4. **Di disporre** la trasmissione all'INPS - Gestione Dipendenti Pubblici del presente provvedimento unitamente alla documentazione necessaria alla determinazione della prestazione pensionistica ;

5. **Di notificare** il presente atto contestualmente alla pubblicazione al dipendente interessato;

6. **Di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del settore economico finanziario - Ufficio personale trattamento economico e previdenziale per i provvedimenti di competenza connessi e consequenziali al presente atto.

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Avv. Anna Maria MARASCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 404

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 04/04/2023 al 19/04/2023
all'Albo Pretorio del Comune.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico CACCIATORE

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e
norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati
dell'Ente.